

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 2008

Pubblichiamo **IL 3° COMUNICATO CONGIUNTO** sullo Stato di Agitazione e azioni conseguenti promossi dalle Federazioni DIREL, DIRER, DIRP, DIRPUBBLICA e FEDIR SANITÀ aderenti alla CONFEDIR.

CONFEDIR

Confederazione dei sindacati dei funzionari direttivi, dirigenti e delle elevate professionalità della funzione pubblica

VICEDIRIGENZA E FUNZIONARI DIRETTIVI

COMUNICATO CONGIUNTO DELLE FEDERAZIONI:

DIREL (Enti Locali), **DIRER** (Regioni), **DIRP** (Parastato),
DIRPUBBLICA (Stato ed Enti Nazionali) e **FEDIR SANITA'** (Sanità)

PRENDE FORMA LO

SCIOPERO NAZIONALE DEI FUNZIONARI DIRETTIVI

Sono già pervenute moltissime conferme di disponibilità ad aderire allo sciopero ed a partecipare ad una manifestazione nazionale per sensibilizzare forze politiche e parlamento nei confronti del lavoro svolto dai funzionari direttivi di tutte le pubbliche amministrazioni.

Sapendo quanto sia difficile raggiungere tutti i colleghi con i nostri comunicati e quanto siano restii i funzionari ad esporsi in modo esplicito con un fax o una mail, riteniamo che questo risultato, raggiunto in pochissimi giorni, sia di grande incoraggiamento per proseguire con l'azione di comunicazione e sensibilizzazione di tutta la categoria.

Ricordiamo quando, lo scorso anno, **raccogliemmo 1500 autorizzazioni** a pubblicare sui giornali nomi e cognomi di funzionari che sottoscrissero la lettera aperta all'allora Ministro Nicolais che aveva paventato la possibilità di abrogare la Vicedirigenza. **La pagina pubblicata su Il Giornale e su L'Unità è ancora uno dei documenti più scaricati dal sito internet della CONFEDIR.**

Sono anche stati inviati, sulla base delle copie pervenute via fax o e-mail, moltissimi **telegrammi al Sottosegretario Gianni Letta ed a diversi altri parlamentari**, anche in questo caso, l'impegno economico di questi colleghi è segno tangibile di una grande **voglia di riscatto che le nostre Federazioni e la CONFEDIR non lasceranno cadere**.

Il Governo è sordo alle nostre richieste e l'esame del DDL 847 procede indisturbato nella sua opera di demolizione dell'istituto della Vicedirigenza, semplice punto di partenza per restituire dignità all'intera categoria tramite una **procedura generale di accesso alla stessa Vicedirigenza**, la definizione di **un contratto separato** e la revisione delle norme sull'**accesso alla dirigenza che dovrà prevedere una quota del 50% di reclutamento proprio dalla Vicedirigenza**.

Senza una Vicedirigenza istituita per legge e padrona del proprio contratto tutto questo non potrà essere mai realizzato.

Un segnale positivo viene dai diversi contatti che le nostre Federazioni hanno avuto con parlamentari di maggioranza ed opposizione e dalla disponibilità a valutare proposte emendative che stiamo elaborando assieme a tali soggetti per cercare le massime convergenze possibili. Deve, tuttavia, anche inviarsi alla cautela soprattutto nei confronti di alcune organizzazioni sindacali non specifiche della categoria e fautori di una vicedirigenza all'interno dei comparti non dirigenziali che ritengono, con tale politica, di poter incrementare i propri iscritti.

Per queste ragioni è indispensabile **continuare ad inviare i TELEGRAMMI** al Sottosegretario Letta ed ai parlamentari eletti nella propria zona: informate tutti i colleghi, inviate il telegramma di protesta ed esortate gli altri colleghi a fare altrettanto. E' un punto di partenza fondamentale che non deve essere trascurato.

E' anche fondamentale inviare fax ed e-mail per **confermare la disponibilità ad azioni di protesta compreso lo sciopero** al quale saremo costretti a ricorrere nel caso in cui Governo e Parlamento dovessero continuare ad ignorare le richieste della categoria.

Nel frattempo si stanno svolgendo assemblee nei luoghi di lavoro per sensibilizzare tutti i colleghi ed iniziare a definire le modalità di partecipazione alla manifestazione nazionale da svolgere di fronte alla sede del Ministro della Funzione Pubblica.

Saranno presto organizzate anche riunioni operative in Roma, aperte a tutti i colleghi, nelle sedi delle Federazioni e della Confederazione per mettere a fuoco tutte le possibili azioni di protesta utili a raggiungere il nostro obiettivo.

Roma, 26 novembre 2008

Riferimenti:

DIREL e DIRER: Largo Amba Aradam, 1 – 00184 Roma – tel: 06.77204826 fax 06.77077029

www.direl.info – www.direr.it - direl@confedir.org

DIRP: Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma – tel: 06.59054491 fax: 06.5914669

www.dirp.it – segregen@dirp.it

DIRPUBBLICA: Via Giuseppe Bagnera, 29 -00146 Roma – tel: 06.5590699 fax: 06.5590833

www.dirpubblica.it – info@dirpubblica.it

FEDIR SANITA': Via Statilia, 7 – 00184 Roma – tel: 06.7005287 fax: 06.77206355

www.fedirsanita.it – confedir@tiscalinet.it

CONFEDIR: www.confedir.org – vicedirigenza@confedir.org